**Opera al Nero**

di ***Serena Gamba***

a cura di *Jessica Bianchera*

Dal 10 novembre al 05 dicembre 2018

Opening: 10 novembre ore 18

Dal 10 novembre al 05 dicembre Isolo 17 Gallery dedica a Serena Gamba la mostra personale *Opera al Nero*: una selezione di circa venti opere, in parte inedite, che rendono conto di una produzione diversificata, in cui attraverso *media* differenti come la scultura, la pittura, l’installazione, la scrittura, la giovane artista torinese traccia e definisce il proprio percorso di ricerca scegliendo come nume tutale la *nigredo*. La *nigredo*, ovvero l’Opera al Nero, corrisponde alla prima fase alchemica di creazione della Grande Opera, la pietra filosofale e coincide con un momento cruciale, quello della putrefazione e decomposizione, in cui occorre "far morire" tutti gli ingredienti alchemici, macerandoli e cuocendoli a lungo in una massa uniforme nera affinché la materia torni a uno stato archetipo e primigenio, al caos originario da cui ha avuto inizio la creazione. Una metafora perfetta per identificare il processo artistico, quel momento della ricerca di un artista in cui tutto ciò che è stato appreso, visto, letto, conosciuto, studiato, vissuto, tentato, si fonde in un magma informe per far sì che possa iniziare l’atto della creazione, per dar vita all’opera. Nel caso di Serena Gamba, dunque, l’Opera al Nero non rappresenta semplicemente un tema riscontrabile nelle sue opere in senso estetico e formale, ma è il principio creativo che sta alla base della sua produzione artistica. Sia nel complesso delle opere che nello specifico di ogni mette in atto un lungo processo di studio e appropriazione, utile alla creazione di quello che lei stessa definisce un “archivio della memoria e dell’oblio”, il cui oggetto e soggetto prediletto è la storia dell’arte. In lavori come *Lettura e obnubilamento de Il volo delle streghe – Goya*, per esempio, l’opera originaria è soggetta a una lettura e traduzione di ogni singolo elemento in parola. Come in un rito, o in un processo alchemico, l’artista scrive l’immagine rispondendo a una vocazione di conservazione della memoria bilanciata dalla delicatezza e la fragilità dell’immagine finale, in cui le lettere cucite lentamente a mano, portano con sé lucida testimonianza di qualcosa che è destinato a svanire, che è destinato all’oblio. Il medesimo processo di appropriazione e macerazione, di distruzione e creazione, di conservazione della memoria e accoglimento dell’oblio, si trova in opere come *Pictura* o *Finché il sogno non ci separi*, entrambe presenti in mostra, in cui Serena si misura con la scultura e l’installazione utilizzando materiali che vanno dalla solidità del marmo alla morbidezza di un cuscino.

***Serena Gamba****, Torino 1982. Si diploma in architettura al Liceo Artistico Ego Bianchi di Cuneo per poi studiare grafica allo IED di Torino e specializzarsi in seguito a l'Ecole des Arts di Bruxelles studiando incisione. Nel 2016 la Van Der Gallery di Bolzano le dedica una mostra personale, Datum – Dida, a cura di S. Riba e C. Polizzi. Dello stesso anno sono il Premio Lissone 2016 e il Premio Suzzara “No Place.Space”, oltre alle collettive Le opere Impossibili, a cura di S. Costanzo, N. Lucà, S. Todaro a Spazio Bianco (Torino); Tigre a cura di S. Cascavilla a Spazio K (Sciacca); Cavalleria Leggera alla Cavallerizza Reale di Torino. Nel 2017 vince l’edizione di Beijin del Tina Prize, partecipa ad Art Verona con Isolo 17 Gallery e alle collettive Visione d’Interno, curata da Colla alla Galleria Moitre – Burning Giraffe; IncontrArTi – Simboli e riflessi verso l’Oltre, a cura di D. De Luca e A. Zanatta ad Arca, Vercelli. Nel 2018 risulta tra i finalisti del Combat Prize ed espone al Museo Civico G. Fattori, ex Granai di Villa Mimbelli. Tra dicembre 2017 e febbraio 2018 è alla Galleria Moitre di Torino con la personale, Monologo, a cura di A. Moitre e a Isolo 17 (Verona) con la collettiva La Camera delle Meraviglie a cura di L. Regano. Del 2018 (settembre-novembre) è anche la collettiva Esercizi di scrittura a cura di I. Finiguerra e A. Ippolito a BI\_Box Art Space (Biella).*

Giovanni Monzon  
Isolo17 Gallery  
Via XX Settembre 31/b  
37129 Verona  
cel. 349 3746379  
[www.isolo17.gallery](http://www.isolo17.gallery/)